



***Politica - Legge elettorale, Donzelli:
"L'emendamento di FdI sulle preferenze
arriverà in Aula"***

**Roma - 17 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il responsabile
Organizzazione di Fratelli d'Italia replica alle chiusure del
segretario di Forza Italia, Antonio Tajani.**

Il dibattito sulle nuove regole d'accesso al Parlamento riaccende il confronto interno alle forze di governo. A margine di un incontro con i giornalisti, il deputato e responsabile dell'organizzazione di Fratelli d'Italia, Giovanni Donzelli, ha risposto apertamente alle recenti dichiarazioni del vicepremier Antonio Tajani, il quale aveva escluso la presenza del meccanismo delle preferenze nell'intesa di massima siglata dalla coalizione. Donzelli ha confermato la linea storica del proprio movimento, intenzionato a ridare centralità alla volontà degli elettori direttamente durante il dibattito a Montecitorio e Palazzo Madama: "Non è una novità che il testo firmato da tutti non abbia le preferenze e che Fratelli Italia proverà a portare le preferenze. Quando arriverà la legge in Aula noi presenteremo l'emendamento per le preferenze. Stiamo lavorando, noi auspichiamo di trovare un emendamento che possa trovare il consenso di tutto il centrodestra altrimenti ovviamente chiederemo all'aula cosa ne pensa". La mappa delle posizioni all'interno dello schieramento di centrodestra resta articolata, con la Lega tradizionalmente attestata su posizioni contrarie e gli azzurri rimasti finora guardinghi. Nonostante le distanze strutturali, l'esponente di FdI non chiude la porta alla diplomazia parlamentare, ipotizzando soluzioni flessibili capaci di coniugare le diverse esigenze di scuderia con il diritto di scelta dei cittadini: "C'è l'accordo che Fratelli d'Italia ha sempre detto che è a favore delle preferenze e che avrebbe presentato un emendamento, la Lega ha sempre detto di essere contraria, Forza Italia non ha per ora chiesto di mettere le preferenze. Vedremo, ci confronteremo. Ancora io non mi precludo la possibilità di trovare una formula, magari con un po' di fantasia, che possa dare la possibilità all'elettore di scegliere e anche ai partiti di garantire una parte della classe dirigente".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Giugno 2026